



# PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 55

28100 - NOVARA

OGGETTO

RIUNIONE CONVIVIALE DEL

VIA DEI GAUTIERI, 18

TEL. (0321) 26.726

20 NOVEMBRE 1978

Novara, 30 Ottobre 1978

NOTIZIARIO N. 9 - ANNO 1978/1979

## RIUNIONE CONVIVIALE DEL 28 OTTOBRE 1978

A TUTTI I SOCI

**PRESENTI** : Allegra, Antoniotti Luigi, Avondo, Avossa, Balossini, Bonario, Borroni, Borsotti, Camaschella Enrico, Cavagliano, Cesti, Conte, Crainz, Do, Falcetti, Fedele, Formosa, Fortina, Fortis, Fregona, Gambero, Garini, Gorla, Hofer Giacomo, Malnate, Marcoli, Morosini, Pasteris, Picchio, Portigliotti, Radice, Rodolfi, Rosci, Sartorio, Scolari, Vesce, Violino, Zweifel.

**ASSENTI GIUSTIFICATI** : Camaschella Giuseppe, Pietri.

TOTALE PRESENZE 38 - percentuale di presenza 43,17 %

**OSPITI** : Sergio Nanotti C.U. della Nazionale di hockey a rotelle.

**RELATORE** : DR. GIANNI MARIGGI

**TEMA** : " HOCKEY E PATTINAGGIO NELL' ITALIA E NEL MONDO "

Unitamente ad altri amici socio fondatore 22 anni or sono, Gianni Mariggi è tornato al Panathlon Novara in qualità di relatore del meeting ottobrina trattando il tema: " HOCKEY E PATTINAGGIO NELL' ITALIA E NEL MONDO ".

Accolto calorosamente dai panathleti novaresi, Mariggi ha rifatto a ritroso la sua e la storia del Panathlon prima; dell' Hockey Novara, poi; e del perchè della sua attuale altissima carica, Presidente della Federazione Internazionale di Hockey e Pattinaggio. Ricordato il primo Presidente del Panathlon Marco Boroli, cogliendo l'occasione per inviare testimonianza di affetto e solidarietà al figlio Achille così gravemente colpito per il rapimento della adorata figlia Marcella, Mariggi ha avuto toccanti parole per i fondatori ed atleti del "primo" Hockey Novara, vincitore dei primi 5 scudetti, cui l'oratore si sente legato nella sua veste di Commissario del tempo e di fautore della nascita della bellissima pista di Viale Buonarroti, tuttora invidiata da tutto il mondo. Rientrato in seno alla Federazione, presente alla burrascosa assemblea di Spoleto che lo vide nominato Consigliere Federale, Mariggi ha rievocato la sua Vice Presidenza con Rio, e quindi al ritiro del Prof. modenese, padre della campionessa del mondo di artistico, Franca, la sua ascesa alla Presidenza della F.I.H.P.

" Trovai una situazione pesante - afferma Mariggi - casse vuote ed una Federazione ai margini dello sport nazionale. Come primo obiettivo ebbi quello di trasferire la sede della Federazione a Roma e quindi quello di cercare di incrementare su scala nazionale uno sport che sembrava limitato a Novara, Trieste, Monza, e in parte a Modena. Puntai sulla costruzione delle piste coperte facendo allargare il girone della serie A dalle 8 squadre di allora alle attuali 14, ponendo come obbligo tassativo per la partecipazione al massimo torneo che la società partecipante avesse una pista coperta."

Questa politica ha dato i suoi frutti se oggi Campione d'Italia è il Trissino, se la Coppa Italia è stata vinta dal Lodi. Fatto questo, ora si stanno preparando i quadri per costruire una valida serie di tecnici e puntando sulle leve giovanili si dovrà fare il possibile per superare il distacco tecnico che ci separa da Spagna e Portogallo, tuttora all'apice dei valori mondiali.

Non così la situazione nelle corse (sia in pista che su strada) dove sia nel settore femminile che in quello maschile dominiamo nettamente al punto da vincere 8 dei 9 titoli mondiali in palio.

Nell'artistico invece nettamente alla guida dei valori tecnici la scuola tedesca e quella americana, anche se noi stiamo cercando di recuperare col vivaio (cita la scuola monzese di Kulmann) le distanze che ci separano dal vertice.

" Ho cercato di trasformare la mia Federazione in una Federazione di massa, puntando decisamente alla possibilità di partecipazione dell'Hockey e del Pattinaggio alle Olimpiadi. Siamo una Federazione viva, in marcia e forse anche per questo, organizzando gare mondiali, specie di corsa, alle quali siamo riusciti a convocare anche 30 mila spettatori, ho trovato degli elettori che mi hanno elevato alla massima carica mondiale, dove vigeva l'egemonia ispano-portoghese. La FIRS oggi riunisce quaranta nazioni tra cui anche Angola e Mozambico, c'è un interessamento della Cina; vogliamo arrivare a 60 nazioni per raggiungere l'obiettivo di poter andare alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1984."

Al termine dell'applauditissima dettagliata, appassionata ed appassionante relazione Mariggi ha risposto ad alcune domande postegli da Conte (circa l'importanza degli stranieri sulla evoluzione dell'Hockey) - " Non dimentichiamoci che due novaresi hanno insegnato l'Hockey in Spagna" ha affermato Mariggi, a Fortina ed ad altri soci.

Al termine della riunione il Presidente della FIRS e della FIHP a ricordo della serata ha consegnato al Presidente Fortina un artistico trofeo che ricorda gli sport cari a Mariggi, ricevendo dal Presidente del Panathlon la nostra Cupola, testimonianza dell'affetto che unisce i novaresi alla loro guglia che sovrasta la città.

Prima di chiudere, il Presidente Fortina, che aveva dato il benvenuto a Mariggi ed al C.U. della Nazionale, il novarese Nanotti in partenza per l'Argentina dove si svolgeranno i mondiali, si è associato al caloroso augurio di Mariggi per la Nazionale

azzurra durissimamente impegnata a Baires ( oltre che dalla Spagna e dal Portogallo l'attacco viene anche dai padroni di casa e dagli Stati Uniti in grande ascesa ) affinché gli atleti facciano il possibile per raggiungere la zona medaglie.

Infine ha ricordato il brillante successo avuto dalla Coppa Barozzi, indimenticabile azzurro novarese delle Olimpiadi di Londra 1908, che ha visto radunati quasi 600 atleti, comunicando che la Coppa messa in palio dal Panathlon era stata vinta dalle Scuole Elementari di Cameri.

#### PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

Si effettuerà lunedì 20 Novembre 1978 alle ore 20 presso il Ristorante BORSA - in concomitanza coll' assegnazione del Premio all' Atleta 1978, dei Premi alle Società, del conferimento delle Stelle al merito Sportivo da parte del CONI provinciale.

Il Panathlon offrirà medaglie ricordo a tutti gli atleti della provincia che hanno vestito per la prima volta la maglia azzurra di nazionali negli anni 1974 - 1975 - 1976 - 1977.

Relatore della serata sarà l' on. ing. VITTORE CATELLA, Delegato Regionale del CONI per il Piemonte, che parlerà sul tema :

" LO SPORT IN ITALIA. OGGI "

Saranno presenti le massime autorità della Provincia.

SALUTI

: dal rag. Rodolfi dal Marocco, dal prof. Merlo da Parigi, dal comm. Morosini e dai Vice campioni del mondo di Bocce da Macon.

IL SEGRETARIO

*Mig. Cavaglia*